

### Un metodo per gli scenari espositivi delle miscele dalla Federazione Chimica Europea (CEFIC)

Il Consiglio europeo dell'industria chimica (Cefic), insieme alla Chemical Industry Association (VCI) tedesca, sta mettendo a punto un metodo per produrre scenari di esposizione (ES) per le miscele classificate da utilizzare come allegato alle SDS delle miscele/compounds messi sul mercato.

Il metodo è stato discusso nella riunione della Rete Exchange su scenari di esposizione (Enes) tenutasi ad Helsinki il 13-14 maggio.

L'approccio è un esempio di un cosiddetto metodo "top-down", in cui le informazioni sull'uso sicuro per la miscela deriva dagli scenari di esposizione delle sostanze componenti della miscela o compounds che i trasformatori ricevono dai propri fornitori di sostanze.

La metodologia, denominata LCI (lead components identification) per differenziarla dal metodo definito dalla Direttiva Europea sui preparati pericolosi (DPD), si basa sulla definizione delle sostanze componenti più rilevanti (sostanze "chiave") e si divide il due parti principali:

- 1) L'identificazione della sostanza/componente che fanno scattare le condizioni operative e misure di gestione del rischio per l'uso sicuro della miscela
- 2) la definizione su come definire il componente (o componenti) "chiave"

Per la salute, i componenti "chiave" dovrebbero essere definiti in base alla loro rilevanza su inalazione, contatto cutaneo e la tossicità per via orale, mentre per l'ambiente dovrebbero basarsi sull'impatto su tutti i comparti ambientali e sulla distruzione dello strato di ozono.

I valori di riferimento, quali derivati livelli senza effetto (DNEL) e le concentrazioni previsti senza effetto (PNEC), saranno utilizzati per definire i componenti "chiave".

Ci sono ancora argomenti ancora da chiarire e trattare (volatilità, parametri di classificazione e concentrazioni di riferimento, ecc), ma si prevede che tale nuova metodologia sarà disponibile per la Consultazione europea entro la fine dell'anno.

La mancanza di una metodologia chiara e comunemente applicata coinvolge in particolare i produttori di PVC compound (il compound è assimilato per il Reach ad una miscela/preparato) ma la conoscenza di come saranno costruiti e cosa conterranno i nuovi Scenari Espositivi allegati alle Schede di Sicurezza di preparati classificati acquistati è di interesse anche dei trasformatori da compound e di quelli da resina che acquistano miscele di sostanze per le loro formulazioni.

Per questo abbiamo, questa volta, pensato di non limitare l'informazione sugli scenari espositivi ai soli produttori di compound ma di allargarla a tutti i soci del PVC Forum Italia.

Il prossimo aggiornamento sullo sviluppo del metodo è atteso durante la prossima riunione Enes, che si terrà il prossimo novembre, a Bruxelles.

Per informazioni: [info@pvcforum.it](mailto:info@pvcforum.it) o chiamare il +39 02 33604020

Chi desiderasse segnalare altri nominativi aziendali da aggiungere alla lista di distribuzione, può darne comunicazione al PVC Forum Italia, che provvederà all'aggiornamento della lista.

Approfondimenti su: [www.pvcforum.it](http://www.pvcforum.it) – [www.sipvc.org](http://www.sipvc.org) – [www.tubipvc.it](http://www.tubipvc.it)